

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n 142/GAB del 18.04.2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 14 giugno 2016, n 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n 28 dell’1.07.2016;

VISTA la direttiva prot. n 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l’altro, si è disposto il “...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all’art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell’Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell’istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria... ”;

VISTO il D.P.R.S. n 645/Area 1/SG del 30.11.2017 con il quale l’On.le Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale del territorio e ambiente;

VISTA l’istanza prot. n. 15224 del 10.04.2018, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 6642 del 27.04.2018, con la quale il Comune di Vittoria (Rg) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della “Variante urbanistica dei terreni siti in c.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-

2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte", della Ditta proponente DI MODICA ARTURO;

VISTA la nota prot. n. 7338 del 9.05.2018 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla "Variante urbanistica dei terreni siti in c.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte" ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione Faunistico Venatorio di Ragusa*
- *Libero Consorzio Comunale di Ragusa*
- *Ufficio del Genio Civile di Ragusa*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa*
- *Dipartimento della Protezione Civile*
- *ASP di Ragusa*
- *Azienda Reg.le Protezione Ambiente, DAP di Ragusa*

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei sopra richiamati S.C.M.A.

- Nota prot. n. 47094 del 10.05.2018 del Comando Corpo Forestale,
- Nota prot. n. 19343 del 7.6.2018 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 11419 del 9.7.2018 con la quale, per il tramite dello Staff 2, sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della "Variante urbanistica dei terreni siti in c.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte" alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **122 del 3.04.2019** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. **6791 del 9.04.2019** dall'Unità di Staff 2 – DRU con il quale esprime **"PARERE ai sensi dell'art.12 di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23- RG 12-25 Comune di Vittoria** - Variante urbanistica dei terreni siti in c.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte" **con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni contenute nel medesimo parere"**.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **122 del 3.04.2019**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 122 del 3.04.2019 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale esprime **"PARERE ai sensi dell'art.12 di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23- RG 12-25 Comune di Vittoria** - Variante urbanistica dei terreni siti in c.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte *con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni contenute nel medesimo parere.*

Art. 2) Il Comune di Vittoria (Rg), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li
29/04/2019

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
(On. Avv. Salvatore Cordaro)
firmato



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: RG 12-25 Comune di Vittoria– Variante urbanistica dei terreni siti in C.da Serra Roveto, foglio 85, part.lle 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lle 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte"

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Vittoria (RG)

DITTA PROPONENTE: Di Modica Arturo

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- Art. 8 D.P.R. 8 Luglio 2014 n. 23

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 122 del 3 APRILE 2019

Vista l'istanza del Comune di Vittoria, prot. n. 15224 del 10.04.2018, assunta al prot. ARTA al n. 6642 del 27.04.2018, nella qualità di autorità procedente con la quale ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;

Vista la nota prot. n. 11419 datata 9 luglio 2018 con la quale il Servizio 4 dell'ARTA, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso alla segreteria della CTS, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, la documentazione relativa al progetto in oggetto;

Visto l'art.91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 rubricato "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art.44 della Legge Regionale n. 3 de 17 maggio 2016;

Visto il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Pag. 1

Visto il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, recante le norme sul funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista la PEC del mese di novembre 2018 con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha riassegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice: **RG 12-25 Comune di Vittoria**– Variante urbanistica dei terreni siti in C.da Serra Roveto, foglio 85, part.lla 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.lla 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte";

Vista la seguente documentazione in formato elettronico elencata nella SCHEDA A e trasmessa a questa Commissione, che consta dei seguenti elaborati:

- *Rapporto preliminare Ambientale e relativi elaborati;*
- *Istanza Autorità Procedente prot. n. 15224 del 10.04.2018, assunta al prot. ARTA al n. 6642 del 27.04.2018;*
- *Nota Servizio 4 dell'ARTA prot. n. 7338 del 09.05.2018 di avvio consultazioni;*
- *Nota del Comando Corpo Forestale di Ragusa prot. n. 47094 del 10.05.2018;*
- *Nota del Libero Consorzio Comunale di Ragusa prot. n. 0019343 del 07.06.2018.*

Considerato che al termine della fase di consultazione al RAP sono pervenuti soltanto i seguenti pareri/contributi, per come dichiarato dal competente servizio nella SCHEDA A:

- *Nota del Comando Corpo Forestale di Ragusa prot. n. 47094 del 10.05.2018, che riporta: << ...si comunica alle amministrazioni in indirizzo che il sito interessato dalla variante urbanistica al PRG, su richiamata, non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii., né fra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico), né sui terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS della Rete "Natura 2000". Per quanto sopra, ai fini dell'intervento sottoposto, questo ufficio non emette parere per difetto di competenza. Sono fatti salvi tutti gli altri vincoli ed ogni altra prescrizione e limitazione gravante sulle aree oggetto dell'intervento edilizio >>.*
- *Nota del Libero Consorzio Comunale di Ragusa prot. n. 0019343 del 07.06.2018, che*

riporta: <<....considerato che il R.A.P. rappresenta la seguente situazione: 1. Il sito interessato dalla proposta di variante al P.R.G. è ricadente nel territorio comunale di Vittoria. L'area di progetto, di estensione di ha 5.83.17, è situata in C.da Serra Roveto, a nord-nordovest della città, e posta sulla strada provinciale 112 (Via Pozzo Bollente), ang. Via dell'Euro del Comune di Vittoria. 2. A seguito della variante proposta l'area passa da zona "E" e "D1.1." a zona denominata "Scuola Artistica di scultura e Museo d'Arte". E' prevista la realizzazione di una scuola con annessi locali per attrezzature e laboratori. 3. Il sito non ricade in aree interessate da vincoli a pericolosità/rischio PAI né in aree SIC e/o ZPS e non è interessato da corridoi ecologici. 4. Nulla da rilevare sotto il profilo della compatibilità con le prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale. Per quanto sopra esposto si ritiene di esprimere parere di non assoggettabilità a VAS del presente piano.... >>

Rilevato che dal contenuto degli elaborati progettuali e dal Rapporto Ambientale Preliminare e i documenti in merito alla variante in oggetto emerge quanto segue:

FATTORI DI ATTENZIONE AMBIENTALE

L'area interessata dalla proposta di variante al P.R.G. ricade nel territorio comunale di Vittoria, ed è situata in Contrada "Serra Roveto", a nord-nordovest dell'abitato, a circa 2 Km dal centro, sulla strada provinciale 112 (Via Pozzo Bollente), ang. Via dell'Euro nel Comune di Vittoria in catasto al Foglio 85 part.lla 98-99-340-352-601-602 e Foglio 86 part.lla 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, Zona "E" e "D. 1.1".

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria è stato approvato in data 16.10. 2003 con Decreto Dirigenziale Regionale dell'Urbanistica n. 1151, ed individua urbanisticamente i terreni su cui insiste la variante in zona omogenea territoriale "E" (verde agricolo) per i quali è fissata la densità territoriale di 0,30 mc/mq. e sarà trasformata in zona denominata "scuola artistica di scultura e museo d'arte".

Il progetto prevede la realizzazione della scuola con annessi locali, attrezzature e laboratori per l'esercizio dell'attività artistica e per la realizzazione del "Museo d'Arte della Città di Vittoria" nonché insediamenti polifunzionali per attività culturali, ricreative, direzionali e commerciali.

Detta zonizzazione in previsione sarà oggetto di proposta di adozione da sottoporre all'attenzione dell'organo consiliare.

In merito ai citati terreni e fabbricati esistenti sono stati rilasciati dalle competenti autorità diversi titoli abilitativi per come si evince dalla pag. 11 del R.A.P. in esame.

Infine, i terreni ivi compresi i fabbricati esistenti hanno una estensione complessiva di circa mq. 1390,00 e la variante della destinazione urbanistica viene richiesta dalla Ditta proprietaria che

attualmente esercita la propria attività di "artista-scultore" all'interno del laboratorio realizzato nella part.IIa 601.

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici:

1. Piano Territoriale Provinciale

Il Piano territoriale provinciale non fa nessuna particolare previsione e non pone vincoli di natura sovra-comunale.

2. Piano di Assetto idrogeologico della Sicilia, Bacino n. 80

L'area ricade all'interno del bacino idrografico n. 80 definito "*Fiume Ippari*".

Il PAI regionale per le parti interessate non contiene zone sottoposte a rischio dissesti o pericolosità geomorfologica.

3. Piano di Tutela delle Acque

Neanche il Piano di tutela delle acque rileva elementi ostativi per la realizzazione dell'intervento.

4. Piano Paesaggistico per la Provincia di Ragusa

L'area in oggetto- in base al D.A. n. 1346 del 05.04.2016, pubblicato nella GURS parte 1 n. 20 supplemento ordinario del 13.05.2016, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali Regione Sicilia ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico del ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa- ricade in zona priva di vincoli, quindi non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Non ricade, inoltre, in siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS).

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico, non sono presenti fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

Elementi del paesaggio, vegetazione, flora e fauna

Il valore ecologico dell'area secondo Carta Natura dell'ISPRA evidenzia un Habitat 82.3- coltura di tipo estensivo, sistema agricolo complesso. Sensibilità ecologica molto bassa. Pressione antropica bassa. Fragilità ambientale molto bassa. Considerato l'intervento in progetto il differenziale di copertura può considerarsi non rilevante.

Con riferimento a studi botanici si rileva che nell'area interessata non sono presenti specie e popolamenti rari e protetti, sulla base delle formazioni esistenti e del clima.

In relazione alla fauna si rileva che nelle aree interessate non sono presenti siti di importanza faunistica e non sono presenti specie e popolamenti rari e/o protetti.

Ecosistemi

Il contesto ambientale in cui si collocano le aree interessate appartiene ad ecosistemi raggruppabili per caratteristiche di omogeneità. L'area interessata dall'intervento costituisce un ecosistema che si può definire " *Agroecosistema a campo aperto con vegetazione spontanea, senza alberature, delimitato da recinzione, incolto*". La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Qualità dell'aria e ambiente idrico

Le caratteristiche dell'aria non presentano particolari condizioni per le quali si rende necessaria un'analisi delle sue componenti negli ambiti interessati. Nelle immediate vicinanze non si riscontrano fonti d'inquinamento significative.

L'area di riferimento non è attraversata da corsi d'acqua superficiali. All'interno dell'area oggetto di studio non si riscontrano pozzi o sorgenti.

La permeabilità nel suo complesso può essere ritenuta sufficiente a garantire l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque meteoriche. Le formazioni sottostanti hanno un sufficiente grado di permeabilità.

Le falde idriche si trovano ad una profondità tale da non interessare le strutture di fondazioni dei previsti manufatti, così come per lo stesso motivo si può escludere l'interferenza delle acque sotterranee sulle costruende opere ed il verificarsi di fenomeni di liquefazione e di cedimenti del terreno di sedime.

Litosfera e Contesto idrogeomorfologico

Inquadramento morfologico e caratteristiche geomorfologiche: la morfologia dell'area interessata è caratterizzata da un andamento sostanzialmente pianeggiante, con leggera pendenza inferiore al 10%.

Inquadramento geologico: dallo studio geomorfologico si evidenzia che il terreno è caratterizzato dalla presenza di sabbie giallastre con livelli arenacei.

Uso del suolo: l'area in oggetto allo stato attuale è incolta. Il suolo del contesto di appartenenza è stato utilizzato per usi agricoli tradizionali ed in atto non vi è presenza sul posto di aziende agricole. Gran parte del contesto è stata oggetto, inoltre, di urbanizzazione dando origine a complessi edificati. L'ambito oggetto dello studio è stato influenzato dall'attività antropica ad opera dell'uomo dovuta principalmente all'espansione urbana.

Effetti delle attività umane: nell'ambito interessato le attività umane hanno determinato il nascere di quartieri e di infrastrutture. Nella gran parte delle aree contermini a quelle interessate sono stati realizzati insediamenti abitativi, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici.

Fonti di inquinamento e loro effetto: nelle aree interessate non si riscontrano fonti specifiche di inquinamento.

Rischi geologici connessi ad eventi variamente prevedibili (vulcanici, franosi, meteorologici, sismici ecc.): nelle aree interessate sono da escludere.

Accessibilità dell'area

L'area è interessata da una viabilità di livello locale costituita da strade comunali urbane. A circa 10 Km è ubicato il porto di Scoglitti e a circa 6 Km l'aeroporto di Comiso.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.

Reti tecnologiche

L'area è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria quali la viabilità, la rete idrica e fognante, la pubblica illuminazione, la rete elettrica e telefonica. I servizi elettrici e telefonici sono gestiti dagli enti istituzionalmente deputati, la pubblica illuminazione dal Comune. Il territorio è, altresì, dotato di opere di urbanizzazione secondarie e attrezzature di interesse generale quali attrezzature scolastiche e di interesse comune, impianti sportivi e spazi di verde attrezzato.

Altri rischi

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta interessata da nessun vincolo.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano attuativo si pone come obiettivo generale l'attuazione del Piano Regolatore cercando di trovare coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale tendenti ad equilibrare le esigenze di sviluppo con le esigenze di protezione dell'ambiente fisico, al fine di garantire la sostenibilità delle previsioni del PRG che viene verificata con riferimento agli obiettivi definiti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale, nonché a quelli che ha inteso perseguire dal canto suo l'amministrazione comunale con le previsioni di PRG.

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Le pressioni e gli impatti sulle componenti ambientali, causate dalle opere e dalle azioni conseguenti l'attuazione della variante, sia nella fase di attuazione che in quella di esercizio, possono essere in parte annullate ed in parte mitigate, ed ancora in parte compensate quali risposte alla modificazione dell'ambiente.

Alcune pressioni sono temporanee, come ad esempio molte di quelle esercitate in fase di cantiere, e per esse vengono previsti accorgimenti per attenuare gli impatti nell'arco temporale in cui vengono esercitate. Ad esempio, cautele e limitazioni orarie per i movimenti terra, cautele e definizione di ambiti circoscritti e protetti per il deposito di materiali, cautele, definizione di ambiti circoscritti e protetti e raccolta differenziata per i rifiuti prodotti durante le lavorazioni di cantiere, ecc...

Altre pressioni che producono impatti duraturi sulle componenti ambientali richiedono misure di mitigazione e di compensazione durature quale risposta positiva e migliorativa dello stato dell'ambiente che viene modificato e/o di parte di ambiente prossimo ad esso.

In questa logica le norme e le modalità di attuazione del PRG contengono prescrizioni e regole che garantiscono le adeguate risposte alle pressioni e agli impatti.

Il Piano in oggetto, affronta il tema attraverso le seguenti condizioni. 1) Misura di mitigazione degli impatti consistente nella definizione di regole riguardanti ad esempio: A) la qualità architettonica dell'intervento, la qualità ambientale degli spazi scoperti sia pubblici che privati, accorgimenti da adottare sia in fase di costruzione che in fase di esercizio al fine di limitare emissioni, scarichi e rifiuti. B) Definizione di prescrizioni di tutela delle componenti ambientali quali ad esempio l'impianto di alberi e vegetazione negli spazi pubblici.

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La variante non prevede la produzione di rifiuti.

L'intervento si inserisce bene nel sistema urbano del Comune di Vittoria, e tende a far crescere il carattere naturale, storico culturale ed ambientale.

Produzione di rifiuti

I principali rifiuti nel contesto di riferimento sono quelli derivanti dagli usi civili (solidi urbani). Allo stato attuale i rifiuti urbani vengono raccolti in maniera differenziata con metodo porta a porta, raccolti e conferiti nei centri di raccolta e/o in discarica. La produzione di rifiuti solidi urbani è di circa 80 t/g e vengono conferiti presso la discarica in C.da Code Volpe-Catania. Lo smaltimento è affidato alla Ditta Tech Servizi s.r.l..

Alimentazione idrica

Nell'ambito dell'intervento entro le aree pertinentziali, dovranno essere previsti 2 serbatoi di accumulo, uno per le acque da destinare al consumo umano uno per quelle da destinare all'irrigazione del verde pertinentziale. In quest'ultimo caso dovrà essere convogliata l'acqua piovana proveniente dalla coperture e dalle aree libere pavimentate di pertinenza dei lotti

I consumi idrici prevalenti sono quelli per uso umano. Il servizio idrico integrato è gestito direttamente dal Comune. Il sito è caratterizzato dalla presenza di un pozzo che si trova all'interno dell'area al Fg. 86 part. 1852.

Scarichi Idrici

Il territorio di Vittoria è servito da un depuratore sito in C.da Colobria-Mendolilli progettato per circa 55.000,00 ab/eq e dista dall'area oggetto di lottizzazione circa 4.00 Km. Il depuratore è gestito in "house". Il carico idraulico del numero di abitanti equivalenti previsti in progetto non ha un impatto significativo e non influenza assolutamente il funzionamento del depuratore.

Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica

Si prevede l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione e le decorrenze di cui all'allegato 3 del d.lgs. 28/2011, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 dello stesso decreto.

Rumore e vibrazioni

Nelle vicinanze delle aree interessate non si riscontrano fonti significative di rumore, tranne quelle indotte dal movimento veicolare, lungo le strade limitrofe (strada provinciale 112- Via Pozzo Bollente e Via dell'Euro) e lungo l'arteria principale SS. 115.

Non si riscontrano particolari fonti di vibrazioni.

Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

*** **

Da quanto si evince dall'analisi del rapporto preliminare, complessivamente le azioni intraprese dalla variante non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono, comunque, limitate. Si può, quindi, affermare che la variante in oggetto risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Considerato che:

- l'area interessata dalla variante urbanistica risulta compatibile rispetto alla pianificazione sovracomunale e Comunale vigente;


- 9
- che l'area oggetto di variante, per effetto del vigente strumento urbanistico del Comune di Vittoria, approvato con Decreto Dirigenziale Regionale dell'Urbanistica n. 1151 del 16.10.2003, ricade in zona "E" agricola (densità territoriale di 0,30 mc/mq e di Ha 5.72.77) e "D.1.1" Zone territoriali per insediamenti artigianali, industriali e commerciali (Ha 0.10.40) sarà trasformata in zona denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte" in C.da Serra Roveto, e prevede la realizzazione di una scuola artistica di scultura con annessi locali, attrezzature e laboratori per l'esercizio dell'attività artistica e per la realizzazione del "Museo d'Arte della Città di Vittoria" nonché per gli insediamenti polifunzionali per attività culturali, ricreative, direzionali e commerciali, su un'area estesa complessivamente mq 1390,00;
 - Che l'area oggetto della variante è servita da viabilità pubblica e non necessita di particolari opere in quanto urbanizzata; l'area, quindi, non modifica l'ambiente costituito e non l'influenza altri piani o programmi già costituiti o da realizzare;
 - le analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare possibili impatti derivanti derivanti dall'attuazione della proposta progettuale hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante;
 - non si ravvisa, pertanto, alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra il presente parere e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti;

Valutato che:

- nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria- SIC e Zone di protezione Speciale ZPS, ai sensi delle direttive CEE);
- il progetto di variante non risulta da assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del Dlgs. 152/2006 e ss. mm.ii.;


Considerato e Valutato che:

- l'area, in cui si inserisce la variante di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2, comma 5, della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;








- 
- l'intervento in esame non rientra in ulteriori ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve etc.;
 - l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale" e che l'area è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini dell'emissione del provvedimento finale di "giudizio di compatibilità ambientale" da parte dell'Autorità Ambientale, esprime

PARERE



Ai sensi dell'art. 12 di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13 a 18 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 8 D.P.R. 8 Luglio 2014 n. 23- RG 12-25 Comune di Vittoria- Variante urbanistica dei terreni siti in C.da Serra Roveto, foglio 85, part.IIe 98-99-340-352-601-602 e foglio 86 part.IIe 38-547-579-1848-1849-1856-1850-1852-2282-2053-2327-2328-2329-2330, da zona "E" e "D1.1." a z.to denominata "Scuola Artistica di Scultura e Museo d'Arte", **con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni che si riportano a seguire:**

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
1. dovranno essere mantenute umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;
 2. dovranno essere realizzate aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;
 3. dovranno essere usati teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri e prodotti per l'edilizia nelle colture e negli edifici limitrofi all'area di cantiere;
 4. dovranno essere conferite, nella più vicina discarica autorizzata per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori (quali ad esempio: inerti derivanti dalle demolizioni per l'esecuzione delle tracce per gli impianti elettrici, idrici, sanitari, e materiali di risulta derivanti da sfridi per la messa in opera di pavimenti, rivestimenti e rifiniture varie).
 5. Non dovranno essere rimosse specie vegetali di valore in termini biogeografici e/o con significativi requisiti naturalistici e/o storico paesaggistici;
 6. dovranno essere realizzate aree a verde nelle quali utilizzare essenze autoctone xerofile;
 7. dovrà essere schermato il perimetro nelle aree a maggior rischio, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
 8. per ridurre il consumo di suolo con relativa impermeabilizzazione, realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti,

cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico merci, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, causate dalla rottura accidentale di contenitori, possano penetrare nel terreno;

9. poiché l'opera ha un impatto potenziale atteso sulla componente acqua, occorre recepire il principio della invarianza idraulica nel programma costruttivo per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre, occorre adottare misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta ed il riciclo delle acque meteoriche previo eventuale trattamento primario se necessario anche secondario e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero tramite sistemi (pozzo assorbente, subirrigazione, corpo idrico superficiale) compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 4/02/77 e il D.Lgs. 152/2006;
10. limitare le opere di sbancamento;
11. limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dalla normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo;
12. evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;
13. assicurare la salubrità dell'aria regolamentando opportunamente il traffico veicolare;
14. ottemperare alle disposizioni sulle emissioni rumorose al fine di contenerle;
15. si suggerisce l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.
16. dovranno essere previste in fase progettuale indagini geognostiche per definire l'esatta situazione litostratigrafica, e prove in situ per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione.
17. per lo smaltimento delle acque nere, si dovrà prevedere la realizzazione di un impianto di depurazione. A valle dell'impianto sarà assicurato un idoneo pozzetto atto al prelievo di campioni d'acqua di scarico, da parte dell'Autorità competente di controllo. Inoltre, dovrà essere prevista la predisposizione dell'allacciamento alla rete fognante comunale in attesa della futura realizzazione e messa in esercizio della stessa.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo per quanto indicato negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

I Commissari:

1. FONTE ALBERTO - Presidente

Pag. 11

2. BONACCORSO ANGELO

3. CANNAVO' FRANCESCO

4. CASCONI SANTI MARIA

5. CILUFFO PIETRO QUIRINO

6. DI SALVO BARTOLOMEO

7. DOLCE FERDINANDO

8. FAMA' FABIO

9. LA BARBERA CARMEN

10. LANZA CHIARA

11. LEONE VALERIA

12. LIPARI PIETRO

13. LO BIONDO MASSIMILIANO

14. MARTORANA M. ASSUNTA

15. MONTALBANO FRANCESCO

16. MONTALBANO LUIGI

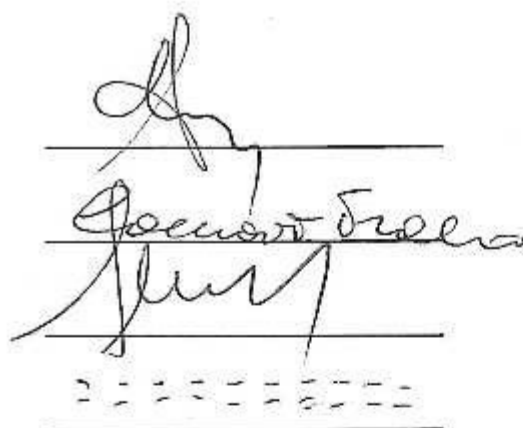
17. MONTI DANIELE

18. PAMPALONE SALVATORE

19. RICCO DAVIDE

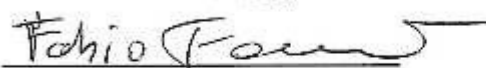
20. RIZZO CLAUDIO

21. SCIORTINO ELEONORA



ASSENTE

ASSENTE



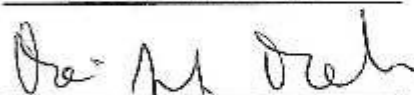


ASSENTE



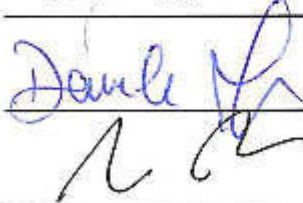


ASSENTE

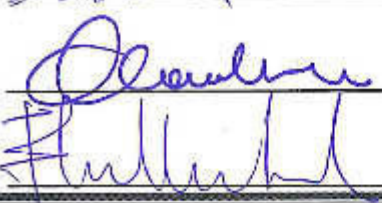


=====









22. TOMASINO MARIA CHIARA

Maria Chiara Tomasino

23. VELLA PIETRO

Pietro Vella

24. VERSACI BENEDETTO

Benedetto Versaci

2025-01-20 10:20:00

[Handwritten mark]